



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
12/05/2021 U-nd/4051/2021



Al RUP Ing. Silvia Migliorati
lavoripubblici@comunesangervasio.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di
Brescia
segreteria@bs.ingegneri.legalmail.it

Oggetto: *Pratica CNI n°3173230 – “Affidamento del servizio di affidamento servizio tecnico di redazione studio di fattibilità tecnico-economica - progetto definitivo-esecutivo - direzione lavori - coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione lavori di ampliamento polo scolastico in via delle scuole, 1”.*

Spett.le Responsabile,

occorre, preliminarmente specificare che, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la progettazione delle opere pubbliche è articolata in tre fasi distinte caratterizzate da un sempre maggiore grado di definizione e di dettaglio. Tale ripartizione è finalizzata, essenzialmente, a evitare che, in corso di realizzazione delle opere i costi dell'opera possano lievitare o addirittura divenire incontrollabili, a causa di una eccessiva approssimazione della progettazione sulla base della quale è stata eseguita la stima degli oneri. La normativa, ai sensi del comma 4, consente, pertanto, “l'omissione” di alcuni livelli di progettazione, ma a condizione che il livello successivo “contenga tutti gli elementi previsti per quello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione”. Nello specifico, quindi, ogni approfondimento successivo si basa sul precedente, lo comprende e lo integra per far sì che il percorso progettuale globale si sviluppi fino al suo compimento massimo che si realizza con il progetto esecutivo. Ne deriva che la stazione appaltante, per soddisfare gli adempimenti richiesti dalla norma, è onerata della pubblicazione dell'elenco dettagliato delle prestazioni richieste relative ai singoli livelli di progettazione. Possono essere escluse dal summenzionato elenco solo quelle prestazioni già eseguite, approvate e rese disponibili dall'amministrazione precedente a tutti i concorrenti. Di conseguenza, la mancata indicazione delle citate aliquote non può ritenersi idonea ad evitare una superflua duplicazione, ma, al contrario, rappresenta un'omissione di elementi fondamentali del processo di progettazione che raggiunge il suo compimento con la corrispondenza delle medesime aliquote nel progetto esecutivo. Per

questo motivo, non tenere in considerazione dette prestazioni nella fase di determinazione del corrispettivo da porre a base d'asta, di fatto determina una sottostima dello stesso in difformità da quanto stabilito al comma 4 dell'articolo 23, nonché una violazione del principio dell'equo compenso. Del resto, seppur la ratio della disposizione emanata dal legislatore è chiara nel consentire l'omissione di uno o entrambi i primi due livelli di progettazione, tuttavia, non consente che il costo della prestazione professionale comprensiva di tutti i tre i livelli sia pari solo a quella prevista per la fase esecutiva.

Nel caso di specie, in effetti, risulta omessa l'indicazione delle seguenti prestazioni del progetto di fattibilità tecnico – economica: Qbl.1,2,12,16; nonché del livello progettuale definitivo: Qbl.1,5,17,23. Inoltre il quadro economico risulta, ulteriormente, anomalo per la presenza, ai fini del calcolo del corrispettivo, dell'indicazione delle aliquote relative alla realizzazione dell'attestato di certificazione energetica, nonché del collaudo tecnico amministrativo. Entrambe le certificazioni, tuttavia, secondo le attuali disposizioni ordinamentali, non possono essere affidate congiuntamente alla progettazione e alla direzione dei lavori.

Inoltre, si richiedono chiarimenti in merito alla mancata suddivisione del quadro economico nelle categorie ID costituenti l'opera, in difformità a quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4 del D.M. 17/06/2016. Al riguardo è opportuno segnalare che l'erronea o omessa applicazione di un'unica ID opere, falsa i riferimenti necessari per la definizione dei requisiti tecnici dei concorrenti, rendendo la procedura di gara illegittima. Oltre a determinare un'erronea valutazione dei requisiti di partecipazione, nel caso di specie la mancata applicazione delle categorie ID ha determinato una sottostima della base d'asta che, se calcolata correttamente, avrebbe potuto raggiungere un importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016.

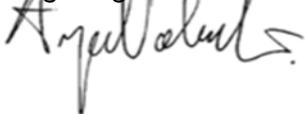
Infine, si rappresenta che, pur considerando l'importo a base d'asta come calcolato dall'amministrazione precedente, lo stesso non consente di applicare, quale criterio di aggiudicazione, il massimo ribasso alla procedura in esame, ai sensi dell'art. 36 del Codice da considerare in combinato disposto con il comma 3, dell'art. 1 del d.l. n. 76/2020 come convertito in legge n. 120/2020, che ne consente l'utilizzo esclusivamente per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura che abbiano un valore pari ad un importo massimo di 40.000 euro.

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si chiede a Codesta spettabile Amministrazione di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano





CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
05/05/2021 U-nd/3845/2021

Al RUP Ing. Giuseppe Molinaro
lavoripubblici@pec.comune.curinga.cz.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro
ordine.catanzaro@ingpec.eu

Oggetto: *Pratica CNI n° 3176438 – “Lettera di invito per interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico mediante l'efficientamento dei collettori di confluenza della rete di raccolta delle acque meteoriche e collegamento al recapito finale”.*

Spett.le Responsabile,

Al fine di verificare che la determinazione della base d'asta sia stata svolta in maniera corretta si richiedono gli opportuni chiarimenti in merito alle motivazioni che giustifichino l'indicazione, tra le voci costituenti la parcella del professionista allegata all'avviso di cui all'oggetto, quella delle “*spese ed oneri accessori*” pari ad euro 0.

Al riguardo appare opportuno segnalare che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 18/05/2017: “*L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso; per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10 per cento del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare*”.

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si richiedono a Codesta rispettabile Amministrazione, adeguati chiarimenti in merito alle scelte sostenute, e si suggerisce, nelle more della ricezione degli stessi, di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi

IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano

N.B. Chiediamo cortesemente di riportare nell'oggetto della Vs. lettera di risposta il n° della pratica CNI.



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
05/05/2021 U-nd/3844/2021



Al RUP Ing. Giuseppe Molinaro
lavoripubblici@pec.comune.curinga.cz.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di
Catanzaro
ordine.catanzaro@ingpec.eu

Oggetto: *Pratica CNI n° 3176772 – “Lettera di invito per interventi di mitigazione del rischio frana nel centro storico, versante est, mediante l'ammodernamento della rete di raccolta delle acque meteoriche. incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, certificato di regolare esecuzione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione”.*

Spett.le Responsabile,

Al fine di verificare che la determinazione della base d'asta sia stata svolta in maniera corretta si richiedono gli opportuni chiarimenti in merito alle motivazioni che giustifichino l'indicazione, tra le voci costituenti la parcella del professionista allegata all'avviso di cui all'oggetto, quella delle “*spese ed oneri accessori*” pari ad euro 0.

Al riguardo appare opportuno segnalare che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 18/05/2017: “*L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso; per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10 per cento del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare*”.

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si richiedono a Codesta rispettabile Amministrazione, adeguati chiarimenti in merito alle scelte sostenute, e si suggerisce, nelle more della ricezione degli stessi, di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi

IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano

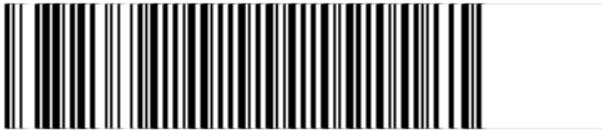
N.B. Chiediamo cortesemente di riportare nell'oggetto della Vs. lettera di risposta il n° della pratica CNI.



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
05/05/2021 U-nd/3866/2021



Al RUP dott.ssa Isabella Masiello
aziendaimprosta@pec.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di
Salerno
segreteria@ordineingsa.it

Oggetto: *Pratica CNI n° 3174966 - Appalto integrato per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva e dei lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'edificio del palazzo storico destinato ad aule, laboratori ed area studio e della casiola destinata a spazi didattici presso l'azienda sperimentale regionale.*

Spett.le Responsabile,

Come noto l'art. 8, comma 7, della legge n.120 del 2020 (c.d. decreto semplificazioni) ha prorogato fino al 31 dicembre 2020 la sospensione dell'esecutività del quarto periodo, del primo comma, dell'art. 59 del Codice degli appalti, nella parte in cui era previsto il divieto di affidare congiuntamente progettazione ed esecuzione dei lavori.

La possibilità di procedere all'affidamento di un c.d. appalto integrato, tuttavia, rimane condizionata alle possibilità espressamente disciplinate dal comma 1-bis del citato art 59 ai sensi del quale: ***“le stazioni appaltanti possono ricorrere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice nei casi in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori. I requisiti minimi per lo svolgimento della progettazione oggetto del contratto sono previsti nei documenti di gara nel rispetto del presente codice e del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies; detti requisiti sono posseduti dalle imprese attestatae per prestazioni di sola costruzione attraverso un progettista raggruppato o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1; le imprese attestatae per prestazioni di progettazione e costruzione documentano i requisiti per lo svolgimento della progettazione esecutiva laddove i predetti requisiti non siano dimostrati dal proprio staff di progettazione”.***

Ciò nonostante, anche al ricorrere di un affidamento che abbia le caratteristiche richieste dalla norma, l'amministrazione aggiudicatrice che voglia procedere con l'affidamento congiunto della progettazione e dei lavori, è tenuta comunque a fornire un'adeguata motivazione della propria scelta secondo quanto stabilito dal comma 1-ter dell'art. 59 che letteralmente impone: ***“il ricorso agli affidamenti di cui al comma 1-bis deve essere motivato nella determina a***

contrarre. Tale determina chiarisce, altresì, in modo puntuale la rilevanza dei presupposti tecnici ed oggettivi che consentono il ricorso all'affidamento congiunto e l'effettiva incidenza sui tempi della realizzazione delle opere in caso di affidamento separato di lavori e progettazione”.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, non ritenendosi soddisfatti i requisiti previsti dalla norma nella procedura da Voi bandita, si richiede a Codesta rispettabile Amministrazione di fornire gli adeguati chiarimenti in merito alla scelta sostenuta.

Inoltre, come noto, secondo la previsione di cui all'art.14 comma 1 lett. c del d.lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), negli appalti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto “Parametri” (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara.

Si segnala anche che l'ANAC, già con le Linee Guida n.1/2016, aveva precisato che:

- al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi (Cap. III par.2.2). Ciò permette non solo ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato e l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, ma è anche propedeutico alla determinazione della procedura di gara.

Orbene, per quanto è stato possibile constatare alla luce della documentazione esaminata, si evince che:

nonostante il bando faccia riferimento ai criteri del D.M. 17/06/2016 per il calcolo del corrispettivo a base di gara, tale corrispettivo non risulta coincidere con l'importo calcolato secondo detti parametri, come è possibile verificare dal documento in allegato (elaborato utilizzando il software disponibile sul sito del Consiglio Nazionale degli Ingegneri www.tuttoingegnere.it).

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si chiede a Codesta rispettabile Amministrazione di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano



Ubicazione Opera

COMUNE DI EBOLI

Provincia di Salerno

Opera

**appalto integrato per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva e dei lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'edificio del palazzo storico destinato ad aule, laboratori ed area studio e della casiola destinata a spazi didattici presso l'azienda sperimentale regionale
3174966**

Ente Appaltante

**CONSORZIO PER LA RICERCA
APPLICATA IN AGRICOLTURA (C.R.A.A.)
AZIENDA AGRICOLA REGIONALE
SPERIMENTALE "IMPROSTA"**

Indirizzo

S.S. 18 KM 79+800 - 84025 - EBOLI - (SA)

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
30/04/2021	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i>	Rev.
Archivio		

	(DM 17/06/2016)	
--	-----------------	--

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

3171946

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	555.445,00	8,03667 09100%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	471.993,00	8,37558 55400%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	277.500,00	9,64805 80800%

Costo complessivo dell'opera : € 1.304.938,00

Percentuale forfettaria spese : 24,81%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.22		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300

STRUTTURE – S.03		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300

IMPIANTI – IA.03		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V * G * P * \Sigma Q_i$	$K=24,81\%$ $S=CP * K$	CP+S
E.22	EDILIZIA	555.445,00	8,03667091 00%	1,55	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06	0,3100	21.449,18	5.321,42	26.770,59
S.03	STRUTTURE	471.993,00	8,37558554 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06	0,3450	12.956,67	3.214,47	16.171,15
IA.03	IMPIANTI	277.500,00	9,64805808 00%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06	0,3300	10.160,49	2.520,76	12.681,25

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	55.622,99
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	55.622,99



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
05/05/2021 U-nd/3839/2021



Al RUP Ing. Iunior Claudia Bandini
comune.bonatesotto@pec.regione.lombardia.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia
segreteria@bs.ingegneri.legalmail.it

Oggetto: *Pratica CNI n°3174931 - Affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della scuola "Clara Levi" Comune di Bonate di Sotto (BG)*

Spett.le Responsabile,

Al fine di verificare che la determinazione della base d'asta sia stata svolta in maniera corretta si richiedono gli opportuni chiarimenti in merito alla redazione e approvazione della verifica di vulnerabilità sismica. Al riguardo si richiede se la stessa sia stata anche pubblicata e, in che modalità, resa disponibile ai concorrenti.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Angelo Valsecchi

IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano

N.B. Chiediamo cortesemente di riportare nell'oggetto della Vs. lettera di risposta il n° della pratica CNI.



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
05/05/2021 U-nd/3841/2021



Al RUP Arch. Veronica Del Mestre
tecnico@comune.premariacco.ud.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di
Udine
ordine.udine@ingpec.eu

Oggetto: *Pratica CNI n°3176661 – 3176660 - “Affidamento del servizio di architettura e ingegneria relativo all’ incarico di progettazione definitiva ed esecutiva incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento della direzione lavori, assistenza, misura e contabilità’ nonche’ coordinamento della sicurezza in esecuzione dei lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado gara a 2 lotti.”*

Spett.le Responsabile,

Al fine di verificare che la determinazione della base d’asta sia stata svolta in maniera corretta si richiedono gli opportuni chiarimenti in merito alla redazione e approvazione della verifica di vulnerabilità sismica. Al riguardo si richiede se la stessa sia stata anche pubblicata e, in che modalità, resa disponibile ai concorrenti.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Angelo Valsecchi

IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano

N.B. Chiediamo cortesemente di riportare nell’oggetto della Vs. lettera di risposta il n° della pratica CNI.



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
05/05/2021 U-nd/3849/2021



Al RUP Geom. Antonio Biondi
postacert@pec.comune.pennasantandrea.te.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo
segreteria@ingte.it

Oggetto: *Pratica CNI n°3178246 – “Manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, direzione lavori e contabilità per l'intervento di adeguamento sismico edificio strategico sede del municipio del comune di penna sant'Andrea (te)”*

Spett.le Responsabile,

Come noto, secondo la previsione di cui all'art.14 comma 1 lett. c del d.lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), negli appalti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto “Parametri”** (D.M. 17 giugno 2016) **per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara.**

Si segnala anche che l'ANAC, già con le Linee Guida n.1/2016, **aveva precisato** che:

- al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, **occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016** (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- per motivi di trasparenza e correttezza **è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara**, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi (Cap. III par.2.2). Ciò permette non solo ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato e l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, ma è anche propedeutico alla determinazione della procedura di gara.

Orbene, per quanto è stato possibile constatare alla luce della documentazione esaminata, si evince che:

nonostante il bando faccia riferimento ai criteri del D.M. 17/06/2016 per il calcolo del corrispettivo a base di gara, tale corrispettivo **non risulta coincidere** con l'importo calcolato secondo detti parametri, come è possibile verificare dal documento in allegato (elaborato utilizzando il software disponibile sul sito del Consiglio Nazionale degli Ingegneri www.tuttoingegnere.it).

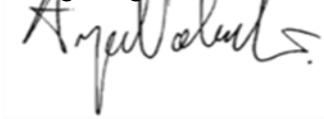
Infine, è opportuno segnalare che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, l. n. 120/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», nel caso di applicazione, quale criterio di aggiudicazione, del minor prezzo, è obbligatorio procedere all'esclusione automatica delle offerte che appaiono anomale, qualora ne siano pervenute in numero pari o superiore a 5.

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si chiede a Codesta rispettabile Amministrazione di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano

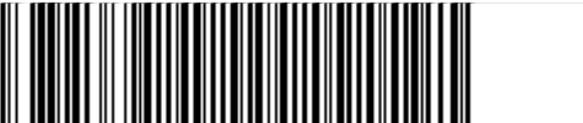




CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
05/05/2021 U-nd/3865/2021



Al RUP Arch. Antonio Di Giorgio
comune.sesto@legalmail.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Milano
ordine.milano@ingpec.eu

Oggetto: *Pratica CNI n° 3178329 – “Avviso di indagine di mercato, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. c) del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, finalizzato alla selezione di operatori economici per l’affidamento dell’incarico professionale di csp e cse per alcuni edifici scolastici, afferenti le lavorazioni di bonifica amianto a sesto san giovanni.”*

Spett.le Responsabile,

Come noto, secondo la previsione di cui all’art.14 comma 1 lett. c del d.lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), negli appalti per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto “Parametri” (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara.**

Si segnala anche che l’ANAC, già con le Linee Guida n.1/2016, **aveva precisato** che:

- al fine di determinare l’importo del corrispettivo da porre a base di gara per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, **occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016** (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- per motivi di trasparenza e correttezza **è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara**, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi (Cap. III par.2.2). Ciò permette non solo ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell’importo fissato e l’assenza di eventuali errori di

impostazione o calcolo, ma è anche propedeutico alla determinazione della procedura di gara.

Orbene, per quanto è stato possibile constatare alla luce della documentazione esaminata, si evince che:

le modalità di calcolo utilizzate per il computo del corrispettivo a base di gara **non risultano chiare** e, pertanto, **non è possibile verificare** se tale corrispettivo sia stato o meno correttamente calcolato secondo i parametri indicati nel D.M. 17/06/2016.

In particolare, si richiedono chiarimenti in merito all'applicazione di una unica ID opere, in difformità a quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4 del D.M. 17/06/2016, e la conseguente mancata suddivisione del quadro economico nelle categorie costituenti l'opera. L'erronea applicazione di un'unica ID opere, oltre a determinare una sottostima della base d'asta e quindi un ribasso fittizio, falsa i riferimenti necessari per la definizione dei requisiti tecnici dei concorrenti, rendendo la procedura di gara illegittima.

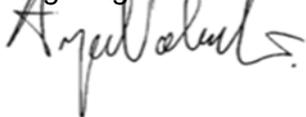
Nello specifico, inoltre, la correttezza della determinazione della base d'asta risulta ulteriormente inficiata in quanto, ai fini del calcolo, è stato preso in considerazione il montante delle opere relativo ad otto distinti edifici considerati, erroneamente, complessivamente e non, come sarebbe stato, invece, corretto, sul valore di ciascuno di essi.

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si chiede a Codesta rispettabile Amministrazione di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano





CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
12/05/2021 U-nd/4049/2021



Al RUP Geom. Monia Bertolini
protocollo.borgosesia@cert.ruparpiemonte.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di
Vercelli
ordine.vercelli@ingpec.eu

Oggetto: *Pratica CNI n° 3177749 – “Manifestazione interesse incarico servizi tecnici "messa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico in loc. vanzone”*

Spett.le Responsabile,

Come noto, secondo la previsione di cui all'art.14 comma 1 lett. c del d.lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), negli appalti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto “Parametri” (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara.**

Si segnala anche che l'ANAC, già con le Linee Guida n.1/2016, **aveva precisato** che:

- al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, **occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016** (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- per motivi di trasparenza e correttezza **è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara**, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi (Cap. III par.2.2). Ciò permette non solo ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato e l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, ma è anche propedeutico alla determinazione della procedura di gara.

Orbene, per quanto è stato possibile constatare alla luce della documentazione esaminata, si evince che:

nonostante il bando faccia riferimento ai criteri del D.M. 17/06/2016 per il calcolo del corrispettivo a base di gara, tale corrispettivo **non risulta coincidere** con l'importo calcolato secondo detti parametri, come è possibile verificare dal documento in allegato (elaborato utilizzando il software disponibile sul sito del Consiglio Nazionale degli Ingegneri www.tuttoingegnere.it).

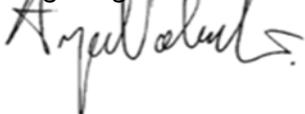
A ciò si aggiunga un'ulteriore doglianza in merito alla richiesta di espletare una prestazione di adeguamento della progettazione. In questo senso, infatti, appare che la progettazione dell'intervento sia fatta in parte all'interno della stazione appaltante e in parte all'esterno della stessa, in contrasto con quanto previsto dalla norma in relazione all'unicità delle prestazioni del progettista. A tale proposito si rammenta che la progettazione è un servizio unitario, non scorporabile in una pluralità di servizi, per il quale vige il divieto di subappalto. Difatti ai sensi dell'art. 31, comma 8 DLGS 50/2016 è fatto divieto all'affidatario dell'incarico di progettazione di ricorrere al subappalto fatte salve le eccezioni ivi espressamente e tassativamente individuate e comunque "ferma la responsabilità esclusiva del progettista". È, inoltre, previsto (art. 24, comma 5 DLGS 50/2016) che in caso di prestazioni specialistiche nell'offerta deve essere indicata "la persona fisica incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche", al fine specifico di garantire l'unitarietà non del solo livello progettuale, ma anche della progettazione complessivamente considerata (art. 26 comma 3 del DLGS 50/2016 che richiama "l'unità progettuale" in sede di verifica). Quanto sostenuto è ulteriormente rafforzato dal principio di continuità dell'attività di progettazione, in forza del quale la progettazione definitiva, e quella esecutiva, devono essere svolte, preferibilmente, dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al processo (art.23, comma 12). L'ANAC, con le linee guida n. 1 di cui alla delibera del Consiglio n.973 del 14/09/2016, ha confermato i principi di cui sopra, precisando, fra l'altro, che la responsabilità dell'intera progettazione deve potersi ricondurre ad un unico centro decisionale, ossia il progettista e che, pertanto, fermi restando i divieti di subappalto di cui sopra, "la "consulenza" di ausilio alla progettazione di opere pubbliche continua a non essere contemplata anche nel nuovo quadro normativo".

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si chiede a Codesta rispettabile Amministrazione di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano



Ubicazione Opera

COMUNE DI BORGOSIESIA

Provincia di Vercelli

Opera

**manifestazione interesse incarico servizi tecnici
"messa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico in
loc. vanzone"
3177749**

Ente Appaltante

COMUNE DI BORGOSIESIA

Indirizzo

**PIAZZA MARTIRI, N. 1 - 13011 -
BORGOSIESIA - (VC)**

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
01/05/2021	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il Tecnico

Il Dirigente



PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

3177749

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	349.000,00	9,06554 50000%

Costo complessivo dell'opera : € 349.000,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.04		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: € 349.000,00

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>				<<P>>		<<G>>	
S.04	STRUTTURE	349.000,00	9,06554500 00%	0,90	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.23	0,3300	9.396,71	2.349,18	11.745,89

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>				<<P>>		<<G>>	
S.04	STRUTTURE	349.000,00	9,06554500 00%	0,90	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4150	11.817,07	2.954,27	14.771,34

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>				<<P>>		<<G>>	
S.04	STRUTTURE	349.000,00	9,06554500 00%	0,90	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.10, Qcl.11, Qcl.12	0,7350	20.929,03	5.232,26	26.161,29

RIEPILOGO									
FASI PRESTAZIONALI									Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									11.745,89

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	14.771,34
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	26.161,29
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	52.678,52



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



Al RUP Ing. Giuseppe Bellu
giuseppebellu@cbnordsardegna.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
05/05/2021 U-nd/3851/2021

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Sassari
ordine.sassari@ingpec.eu

Oggetto: *Pratica CNI n° 3177975 – “Manifestazioni di interesse all’affidamento di incarico per servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori per la mitigazione del rischio idraulico (tr 50 anni) della bassa valle del coghinas”.*

Spett.le Responsabile,

Come noto, secondo la previsione di cui all’art.14 comma 1 lett. c del d.lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), negli appalti per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto “Parametri”** (D.M. 17 giugno 2016) **per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara.**

Si segnala anche che l’ANAC, già con le Linee Guida n.1/2016, **aveva precisato** che:

- al fine di determinare l’importo del corrispettivo da porre a base di gara per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, **occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016** (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- per motivi di trasparenza e correttezza **è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara**, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi (Cap. III par.2.2). Ciò permette non solo ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell’importo fissato e l’assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, ma è anche propedeutico alla determinazione della procedura di gara.

Orbene, per quanto è stato possibile constatare alla luce della documentazione esaminata, si evince che:

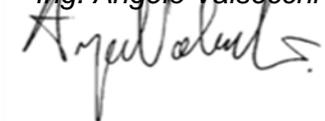
nonostante il bando faccia riferimento ai criteri del D.M. 17/06/2016 per il calcolo del corrispettivo a base di gara, tale corrispettivo **non risulta coincidere** con l'importo calcolato secondo detti parametri, come è possibile verificare dal documento in allegato (elaborato utilizzando il software disponibile sul sito del Consiglio Nazionale degli Ingegneri www.tuttoingegnere.it).

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si chiede a Codesta rispettabile Amministrazione di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano



N.B. Chiediamo cortesemente di riportare nell'oggetto della Vs. lettera di risposta il n° della pratica CNI.

Ubicazione Opera

**Bassa Valle del Coghinas
Provincia di Sassari**

Opera

**Manifestazioni di interesse all'affidamento di incarico
per servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi
alla verifica del progetto di fattibilità tecnica ed
economica dei lavori per la mitigazione del rischio
idraulico (tr 50 anni) della bassa valle del coghinas.
3177975**

Ente Appaltante

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD
SARDEGNA)**

Indirizzo

VIA VITTORIO VENETO, 16 - 07014 - OZIERI

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data 01/05/2021	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente



PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

3177975

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IDRAULICA	D.02	<i>Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani</i>	0,45	19.300.000,0 0	4,21836 40500%

Costo complessivo dell'opera : € **19.300.000,00**

Percentuale forfettaria spese : **13,56%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.l) Progettazione Preliminare

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

IDRAULICA – D.02		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,0600

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=13,56% S=CP*K	CP+S
D.02	IDRAULICA	19.300.000,00	4,21836405 00%	0,45	Qbl.20	0,0600	21.981,90	2.981,29	24.963,19

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	24.963,19
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	24.963,19



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
05/05/2021 U-nd/3848/2021

Al RUP Dott. Luigi De Dominicis
ufficio.llpp.lizzanello@pec.rupar.puglia.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di
Lecce
ordine.lecce@ingpec.eu

Oggetto: *Pratica CNI n°3177924 – “Procedura aperta per i servizi di ingegneria per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per adeguamento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alle norme igienico-sanitarie ed antincendio della scuola secondaria di primo grado di lizzanello”.*

Spett.le Responsabile,

Come noto, secondo la previsione di cui all'art.14 comma 1 lett. c del d.lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), negli appalti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto “Parametri” (D.M. 17 giugno 2016) per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara.**

Si segnala anche che l'ANAC, già con le Linee Guida n.1/2016, aveva precisato che:

- al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, **occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016** (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- per motivi di trasparenza e correttezza **è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara**, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi (Cap. III par.2.2). Ciò permette non solo ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato e l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, ma è anche propedeutico alla determinazione della procedura di gara.

Orbene, per quanto è stato possibile constatare alla luce della documentazione esaminata, si evince che:

le modalità di calcolo utilizzate per il computo del corrispettivo a base di gara **non risultano chiare** e, pertanto, **non è possibile verificare** se tale corrispettivo sia stato o meno correttamente calcolato secondo i parametri indicati nel D.M. 17/06/2016.

In particolare, si richiedono chiarimenti in merito all'applicazione di una unica ID opere, in difformità a quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4 del D.M. 17/06/2016, e la conseguente mancata suddivisione del quadro economico nelle categorie costituenti l'opera. L'erronea applicazione di un'unica ID opere, oltre a determinare una sottostima della base d'asta e quindi un ribasso fittizio, falsa i riferimenti necessari per la definizione dei requisiti tecnici dei concorrenti, rendendo la procedura di gara illegittima.

Inoltre, con la medesima finalità di verificare la corretta determinazione della base d'asta, si richiedono gli opportuni chiarimenti in merito alla redazione e approvazione della verifica di vulnerabilità sismica. Al riguardo si richiede se la stessa sia stata anche pubblicata e, in che modalità, resa disponibile ai concorrenti

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si chiede a Codesta rispettabile Amministrazione di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano





CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Al RUP Dott. Luigi De Dominicis
ufficio.llpp.lizzanello@pec.rupar.puglia.it

e p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce
ordine.lecce@ingpec.eu

Oggetto: *Pratica CNI n°3177767 - Procedura aperta per i servizi di ingegneria per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per adeguamento sismico, messa in sicurezza e adeguamento alle norme igienico-sanitarie ed antincendio della scuola secondaria di primo grado della frazione di merine.*

Spett.le Responsabile,

Come noto, secondo la previsione di cui all'art.14 comma 1 lett. c del d.lgs. 56/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), negli appalti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura **le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare il decreto "Parametri"** (D.M. 17 giugno 2016) **per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara.**

Si segnala anche che l'ANAC, già con le Linee Guida n.1/2016, aveva precisato che:

- al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e gli altri servizi tecnici, **occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016** (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- per motivi di trasparenza e correttezza **è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara**, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi (Cap. III par.2.2). Ciò permette non solo ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato e l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, ma è anche propedeutico alla determinazione della procedura di gara.

Orbene, per quanto è stato possibile constatare alla luce della documentazione esaminata, si evince che:

le modalità di calcolo utilizzate per il computo del corrispettivo a base di gara **non risultano chiare** e, pertanto, **non è possibile verificare** se tale corrispettivo sia stato o meno correttamente calcolato secondo i parametri indicati nel D.M. 17/06/2016.

In particolare, si richiedono chiarimenti in merito all'applicazione di una unica ID opere, in difformità a quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4 del D.M. 17/06/2016, e la conseguente mancata suddivisione del quadro economico nelle categorie costituenti l'opera. L'erronea applicazione di un'unica ID opere, oltre a determinare una sottostima della base d'asta e quindi un ribasso fittizio, falsa i riferimenti necessari per la definizione dei requisiti tecnici dei concorrenti, rendendo la procedura di gara illegittima.

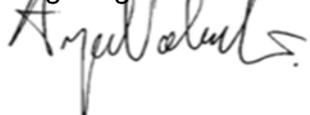
Inoltre, con la medesima finalità di verificare la corretta determinazione della base d'asta, si richiedono gli opportuni chiarimenti in merito alla redazione e approvazione della verifica di vulnerabilità sismica. Al riguardo si richiede se la stessa sia stata anche pubblicata e, in che modalità, resa disponibile ai concorrenti

Pertanto, alla luce delle criticità riscontrate, si chiede a Codesta rispettabile Amministrazione di sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano

